



## Posa di pavimenti prefiniti sui massetti riscaldati e raffrescati

La **Boen Parkett Deutschland GmbH** garantisce una buona trasmissione di calore e freddo nell'ambiente, sia con l'utilizzo della posa incollata, sia con la posa flottante quando il riscaldamento e raffreddamento ambientale avvengono con pannelli radianti nel sottofondo (tipologia a bassa temperatura dell'acqua 34/36° per una temperatura sulla superficie del parquet non superiore ai 27°C).

In entrambi i casi, il parquet non costituisce ostacolo alla trasmissione del calore e del freddo.

In un parquet incollato potrebbero verificarsi delle piccole fessurazioni, nel periodo di accensione del riscaldamento, poiché i listelli o le tavole hanno riduzioni dimensionali singole.

Nel caso di posa flottante, invece, avendo cura di incollare bene le tavole fra di loro, non compaiono fessure e il pavimento si ritira in un'unica soluzione.

Al termine della stagione invernale, in entrambi i casi, i parquet si dilateranno leggermente, ritornando quasi alla dimensione originale.

I parquet incollati recupereranno quasi completamente le piccole fessure, mentre i parquet flottanti si dilateranno nell'ambito dello spazio di dilatazione coperto dal battiscopa e dai profili di rifinitura.

La scelta della tipologia di posa è, quindi, appannaggio esclusivo del progettista o del responsabile dei lavori.

Qui di seguito segnaliamo le precauzioni per la posa dei pavimenti di legno sui sottofondi riscaldati a bassa temperatura e raffrescati:

- il sottofondo deve avere almeno due mesi di vita;
- l'umidità residua non deve superare il 2% al momento dell'inizio della posa;
- far funzionare il riscaldamento all'80% del suo ritmo normale per almeno due settimane (o più se possibile) arieggiando l'ambiente e tenendo il massetto scoperto;
- sospendere il riscaldamento per cinque giorni e posare il parquet utilizzando collante idoneo;
- l'uso di un po' di collante vinilico nell'incastro, nel caso di posa incollata, può limitare la successiva comparsa di fessure tra i listelli;
- riprendere progressivamente a riscaldare l'ambiente impiegandoci quattro giorni.
- Resistenza Termica 0,09 m<sup>2</sup> /mK – Conduttività 0,15/W(mk) parquet 14 mm tre strati.

Si ricorda l'importanza di mantenere la temperatura dei locali a 20° circa e l'umidità ambientale non inferiore al 55/60%.

Il riscaldamento a pannelli radianti nel sottofondo potrebbe impoverire l'umidità ambientale, in questi casi è consigliabile l'uso di un umidificatore dell'aria.